



COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO

76

DEL 17-12-14

OGGETTO:

ISTANZA DI MITIGAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO IDRAULICO PER LA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELLA L.457/78 ALL'INTERNO DELLA ZONA DI RECUPERO URBANO A2-LOCALITA' FURLO

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 18:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

PIEROTTI ANDREA	SINDACO	P
LISI LUCA	ASSESSORE	P
MARINO SANDRA	ASSESSORE	P
SALTARELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	A
MARCHETTI ANTONELLA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 5 In carica n. 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario

Sig. DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. PIEROTTI ANDREA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Su proposta del Responsabile del Servizio

PREMESSO:

- CHE il vigente P.R.G. è stato approvato con delibera Consigliare n.37 del 04/08/2008, esecutiva;
- CHE con delibera Consigliare n.45 del 29/09/2008, esecutiva, è stato individuato l'ambito e perimetro di applicazione Piano di recupero ai sensi della Legge 457/78 in zona "A2" ai sensi dell'art.51 delle N.T.A. del Vigente P.R.G. che recita:
". . . Sono consentiti Piani di Recupero ai sensi della Legge n.457/78, P.R.U., S.T.U. e Strumenti Urbanistici Attuativi similari, purché individuati, come ambito e perimetro d'applicazione, dall'Amministrazione Comunale con apposite Deliberazioni di Consiglio Comunale . . ."
- CHE il Piano di Recupero rientra nella norma degli artt.27 e seguenti della Legge 457/78 e più precisamente l'intervento proposto è disciplinato dall'art.31 della predetta Legge;

DATO ATTO:

- CHE il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con delibera del Consiglio Regionale delle Marche n.116 del 21/01/2004 interessa diverse aree del territorio di Acqualagna in località Furlo;
- CHE con Decreto del Segretario dell'Autorità di Bacino n.5/SABN del 18/05/2010 Dott. Mario Smargiasso è stato modificato il limite del PAI in località Furlo ed in particolare ha modificato l'area E-05-0014;
- CHE in data 23/09/2013 la ditta Name srl ha presentato Variante al Progetto di recupero di iniziativa privata adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 29/03/2012, a firma dell' arch. Podrini Leone, e dell' arch. Podrini Luca, Dott. Geol. Panichi Egisto;

VISTO che il progetto di variante è stato assoggettato a VAS ai sensi del D.L.G.S. 152 del 2006 e delle linee guida ai sensi del DGR 1813/2010

VISTO che durante la conferenza dei servizi del 23 giugno 2014 per l'acquisizione dei contributi relativi alla fase di consultazione di scoping, l'Autorità di Bacino ha ritenuto opportuno evidenziare la richiesta da parte del Comune di Acqualagna dell'istanza di mitigazione ai sensi dell'art. 23 comma 2 delle norme tecniche del PAI;

VISTO che durante la conferenza dei servizi del 23 giugno 2014 anche il Servizio 11 dell'Amministrazione Provinciale rappresentato dal geologo Massimo Del Prete ha ribadito che il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 10 dell L.R. 22/2011 verrà rilasciato a seguito dell'espletamento dell'istanza di mitigazione;

VISTO CHE in data 25/11/2014 n.s. prot. 9102 la ditta Name srl ha prodotto la documentazione necessaria a formulare la proposta di mitigazione relativamente alla variante al piano di recupero A2 in modo che lo stesso Comune, ai sensi dell'art.23 delle NTA del PAI si faccia promotore dell'istanza di mitigazione presso l'Autorità di Bacino della Regione Marche;

VISTO CHE si ritiene opportuno valutare nel complesso il sub comparto mediante misure mitigative della pericolosità idraulica del corso d'acqua;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Geom. Marco Lazzarini ed il Responsabile del 2° Settore, Area Tecnica del comune di Acqualagna è l'ing. Andrea Iodio;

VISTI:

- l'art.23 delle N.d.A. del PAI ;
- i seguenti pareri espressi a termine dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. emanato D.L.gs 18.08.2000, n.267 dal:
 - Responsabile del Responsabile 2° Settore, Area Tecnica "Si esprime parere di regolarità tecnica";
 - Responsabile del Servizio Finanziario: "Atto non comportante impegno di spesa";

P R O P O N E

- 1) DI AUTORIZZARE il Responsabile 2° Settore, Area Tecnica, alla presentazione di istanza di mitigazione all'Autorità di Bacino competente, ai sensi dell'art.23 delle N.d.A. del PAI;
- 2) DI DEMANDARE alla Autorità di Bacino la valutazione della pericolosità dell'area nel complesso del sub comparto al fine di preordinare con visione unitaria misure mitigative della pericolosità idraulica del corso d'acqua;
- 3) DI DARE ATTO che la presente delibera non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;
- 4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Acqualagna denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 15/03/2013, n.33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la sujestesa proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 83 DEL 17-12-2014

OGGETTO: ISTANZA DI MITIGAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO IDRAULICO PER LA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELLA L.457/78 ALL'INTERNO DELLA ZONA DI RECUPERO URBANO A2-LOCALITA' FURLO

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 17-12-2014

Il Responsabile del servizio

F.to **IODIO ANDREA**

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.toPIEROTTI ANDREA

F.toDOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Pubblicazione N. 7 Li, 09-01-2015

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267:

- per quindici giorni consecutivi
- è stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Data,

DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

La presente deliberazione é divenuta ESECUTIVA:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 17-12-2014

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA